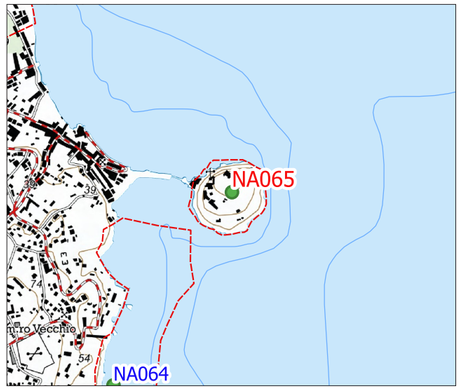
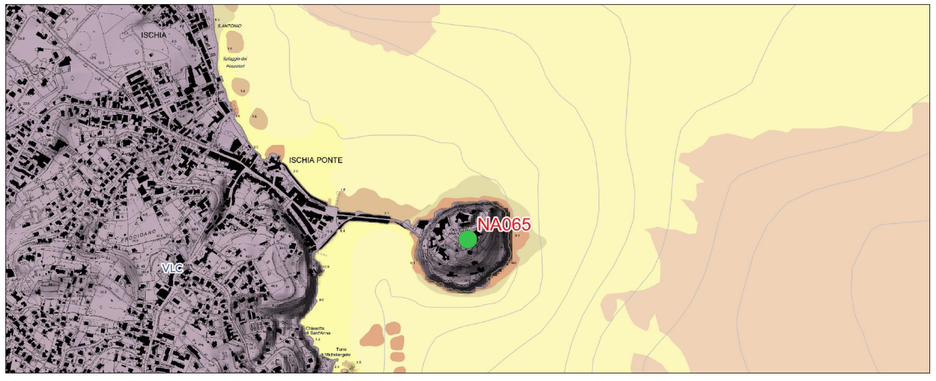
065 Castello Aragonese

Antico centro eruttivo formato da una successione di scorie saldate. Dal mare è osservabile il condotto dal quale avveniva il lancio di scorie. Nell'area sommersa marina emergono manifestazioni gassose per risalite di fluidi in corrispondenza di faglia.





Provincia / CM	Napoli
Comune	Ischia
Località	Castello d'Ischia
Foglio IGM 1:50.000	464
Coordinata x	412634
Coordinata y	4509443
Latitudine	40°43'52,63"N
Longitudine	13°57'55,38"E



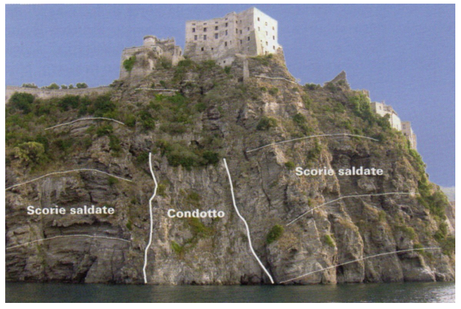
Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	secondaria
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	
faunistica	
naturalistica	
paesaggistica	primaria
storica	primaria
turistica	primaria



Panoramica del centro eruttivo del Castello d'Ischia (Archivio Regione Campania - Progetto CARG).



Centro eruttivo del Castello d'Ischia. Si osservano i banchi di scorie saldate ed il condotto del vulcano esposti sulla parete strutturale settentrionale dell'isolotto. (da Sbrana e Toccaceli, a cura di, 2011).



Particolare delle scorie saldate del Castello d'Ischia. (da Sbrana A., Toccaceli R., a cura di, 2011).

Il duomo del Castello d'Ischia è tra i prodotti vulcanici più antichi dell'isola (datato tra 132.000 e 140.000 anni fa) ed è interessato da una faglia a direzione NE-SO che mette a giorno la sua struttura interna, mostrando la tipica foliazione. L'edificio è formato da una successione di strati metrici e plurimetrici di scorie saldate trachitiche grigio chiare nella parte alta e grigio nerastre nelle porzioni inferiori fortemente saldate (*facies* laviche). La falesia marina settentrionale rende visibile la struttura del centro eruttivo che appare formato da un cono di scorie dissecato da una faglia diretta ad andamento NE-SO che disloca verso nord il piccolo edificio. La faglia diretta espone in maniera didattica la struttura interna del centro eruttivo. Si osserva il condotto eruttivo e la aggradazione degli strati di scorie saldate di caduta che delineano il cratere e che hanno formato il cono. L'erosione marina evidenzia sul versante sud banchi di scorie saldate discordanti che sembrano suggerire l'esistenza di un altro centro eruttivo simile che probabilmente era localizzato ad ovest dell'edificio del Castello. Nell'area sommersa marina del Castello d'Ischia sono presenti numerose manifestazioni gassose legate a risalite in corrispondenza della faglia di fluidi idrotermali.